



RELAZIONE FINALE DI RESTAURO DI UN DIPINTO RAFFIGURANTE "San Paolo"

Antonio Dal Favero (Ceneda 1842 - Vittorio Veneto 1908)
Chiesa parrocchiale "S. Maria Immacolata"
Sarone di Caneva (PN) 📄

RELAZIONE FINALE DI RESTAURO

LOCALITA': Sarone di Caneva (PN)

UBICAZIONE: Chiesa parrocchiale "S. Maria Immacolata"

OGGETTO: Dipinto olio su tela

SOGGETTO: "San Paolo"

AUTORE: Antonio Dal Favero (Ceneda 1842 - Vittorio Veneto 1908)

DIMENSIONI: cm122 x cm200

DESCRIZIONE

Il dipinto in oggetto, opera del pittore cenedese Antonio Dal Favero, è collocato nella porzione di parete sinistra dell'arco trionfale della Chiesa parrocchiale di Sarone, inserito in una cornice modanata in stucco, sopra ad una nicchia a "finta porta" speculare, sul lato opposto dell'arco, alla porta di accesso alla sacrestia. Sopra alla porta è collocato un dipinto, del medesimo autore, analogo per dimensioni e tipologia, raffigurante San Pietro.

Il dipinto raffigura San Paolo in posizione eretta, in un'ambientazione agreste.

Il santo indossa una veste bruna ed un manto ocra; nella mano destra stringe la spada, suo attributo principale, mentre con la sinistra regge un libro.

Lo sguardo assorto ed il volto sono rivolti verso il centro dell'aula della Chiesa.

DAL FAVERO, Antonio

Figlio del pittore Vincenzo, nacque a Ceneda (oggi Vittorio Veneto, in prov. di Treviso) il 24 giugno 1842. Vincenzo risulta iscritto, a diciotto anni, all'Accademia di belle arti di Venezia nel 1823; fino al 1827 seguì le scuole di ornato, architettura, elementi di figura (dove ebbe il secondo accessit nel 1823) e statuaria (n. 97 della Matricola generale degli alunni dal 1817-18 al 1852-53, vol. V, presso l'Archivio dell'Accademia di belle arti di Venezia).

Anche il D. frequentò l'Accademia veneziana e, attraverso gli Atti, è possibile ricostruire i premi, le medaglie e gli accessit ottenuti negli anni 1862-1864. Come scultore, eseguì un altorilievo, scomparso, rappresentante Esmeralda, grande al vero, già sullo scalone del palazzo reale di Venezia, realizzato su commissione del marchese di Breme. Pure scomparso è il busto Voluttà di palazzo Morosini, mentre si conserva, sempre a Venezia, le tre statue in gesso, tra cui Rebecca e Fioraia, sullo scalone di palazzo Giovanelli e, a Vittorio Veneto, una S. Augusta nel santuario omonimo e un medaglione in bronzo con Giovanni Damin nella cattedrale.

I suoi principali lavori plastici si trovano a Santa Lucia di Piave, santuario della Madonna del ramoncello (statue di S. Lucia, Immacolata e S. Cuore), e a Vittorio Veneto: altorilievo di Marcantonio Flaminio in piazza Flaminio, Deposizione di Cristo nella chiesa di S. Michele in contrada Salsa, il Monumento a Vittorio Emanuele II (per il quale il D. fu nominato, da Umberto I, cavaliere della Corona d'Italia) e il Monumento a Garibaldi, ora in deposito nei magazzini comunali.

Morì a Vittorio Veneto il 13 ott. 1908.

All'esposizione regionale veneta di Treviso del 1872 il D. presentò due statue, L'operaio e Vanerella, per le quali ebbe una medaglia d'oro dalla Società operaia di Vittorio Veneto; a Venezia, nel 1879, espose il Torotela (Memorie..., 1881, n. 5). Alla mostra nazionale di Milano del 1881 presentò una statuetta in

gesso e un dipinto, Alla predica; alla mostra di Torino del 1884 due tele, Gli allievi e La vacca della nonna, che furono vendute. Inviò inoltre un suo dipinto in dono a Vittorio Emanuele II, che ricompensò l'artista con un gioiello. Della sua produzione pittorica sacra conosciamo l'Assunta nella chiesa di Covolo, una pala con Madonna e santi già nella chiesa di S. Michele in contrada Salsa a Vittorio Veneto (ora al Museo diocesano; qui si trova pure una pala con S. Paolo proveniente dalla chiesa di S. Paolo presso Vittorio Veneto). In questa città ancora si conserva una pala con S. Gottardo nella chiesa omonima; una pala coi SS. Rocco, Antonio e Apollonia è a S. Michele di Ramera presso Conegliano. Aveva inoltre dipinto una pala con S. Augusta per l'oratorio privato della zia a Visnà di Vazzola presso Conegliano, una Madonna e santi (1887) nella parrocchiale di Cozzuolo, la Madonna con i ss. Rocco e Antonio nella parrocchiale di Carpesica, i SS. Pancrazio, Rocco e Apollonia (1892) nella parrocchiale di Montaner e i SS. Pietro e Paolo per quella di Fratta di Caneva.

di Giuseppe Pavanello - Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 31 (1985) - treccani.it

Dal punto di vista tecnico artistico, l'opera risulta eseguita su un supporto a trama medio-fine, senza un vero e proprio strato preparatorio. La stratificazione materica appare infatti molto sottile e le abrasioni e lacune della pellicola pittorica mettono in luce il supporto tessile, presumibilmente trattato esclusivamente con una imprimitura oleosa e/o proteica prima di accogliere il film pittorico.

Tale tecnica di stesura ha determinato un generale assorbimento del colore da parte del supporto, provocando uno scurimento di tutte le campiture in cui non vi sia la mescolanza con pigmento bianco e ocre (come ad esempio il mantello, gli incarnate, il cielo); i colori appaiono infatti sordi, con pochi passaggi chiaroscurali e poche lumeggiature soprattutto sulle vesti, e nei verdi e bruni della vegetazione dello sfondo dove sono rimaste poche tracce di pennellate che ne movimentano la superficie e le ombre di poco fogliame ai lati dei piedi del santo.

STATO DI CONSERVAZIONE PRIMA DELL'INTERVENTO

Il dipinto presentava un cattivo stato di conservazione ed erano evidenti le seguenti criticità.

Dall'analisi visiva del manufatto si potevano individuare:

- un allentamento generale del tessuto di supporto, con lacerazioni e fori della tela principalmente lungo il lato superiore e in corrispondenza della figura del santo; vi era poi un lungo taglio ad andamento verticale, che partiva dalla spalla sinistra e arrivava fino ai piedi della figura mentre un altro, di minore lunghezza e con andamento orizzontale, incrociava il precedente all'altezza del polso della mano sinistra. Entrambi i tagli erano stati sommariamente risarciti per ben due volte in diversi interventi di manutenzione, applicando sul retro toppe quadrangolari per tutta la lunghezza. La prima applicazione eseguita con una tela leggera di colore nero era stata preceduta da una sommaria cucitura a punti molto larghi e alcune applicazioni di punti metallici (graffe) e la tela incollata sul retro, scelta appositamente di colore scuro, colmava le perdite di supporto che si erano verificate lungo il taglio verticale. Il secondo intervento, il più recente in ordine di tempo, rafforzava il precedente ed era stato eseguito utilizzando una tela più robusta, di colore chiaro. Entrambi gli incollaggi erano stati eseguiti con colla vinilica o simile. L'adesivo utilizzato aveva determinato tensioni localizzate che creavano deformazioni e un irrigidimento del supporto originale.

Altre deformazioni del supporto erano presenti in prossimità del bordo superiore, presumibilmente a causa di un allentamento della chiodatura al telaio ligneo; l'allentamento generale e il consueto effetto di inerzia microclimatica in corrispondenza degli elementi lignei del telaio, avevano inoltre dato origine a deformazioni lineari lungo il perimetro;

- una crettatura generalizzata che interessa le porzioni con maggiore spessore materico in corrispondenza dello strato pittorico del cielo;



- abrasioni e lacune della pellicola pittorica concentrate prevalentemente nella porzione inferiore del dipinto; per questa porzione della pellicola pittorica, come per il dipinto di San Pietro si ipotizza l'azione di un attacco fungino ormai inattivo, che avrebbe “mangiato” nel vero senso della parola le cromie, nutrendosi presumibilmente di una sostanza organica presente nell'impasto pittorico originale, o riferibile ad un intervento di manutenzione successivo, a scopo sia conservativo (visto il degrado avanzato della pellicola pittorica) che ravvivante per i toni maggiormente cupi;
- un offuscamento delle cromie causati dall'ossidazione generale del protettivo superficiale, che, in particolare, determinava visivamente un ingiallimento della cromia chiara del cielo;
- un consistente deposito di sporco e particolato atmosferico coerente

La tela si presentava rigida e arida, presumibilmente danneggiata già in fase esecutiva dalla mancata interposizione di uno strato preparatorio che ne impedisse il contatto con il medium oleoso la cui acidità è in grado di accelerare il processo di depolimerizzazione delle fibre tessili. Tale tecnica è stata riscontrata su altri dipinti del medesimo pittore (come ad esempio quello già citato e raffigurante San Pietro) e sembra essere una modalità esecutiva peculiare del pittore.

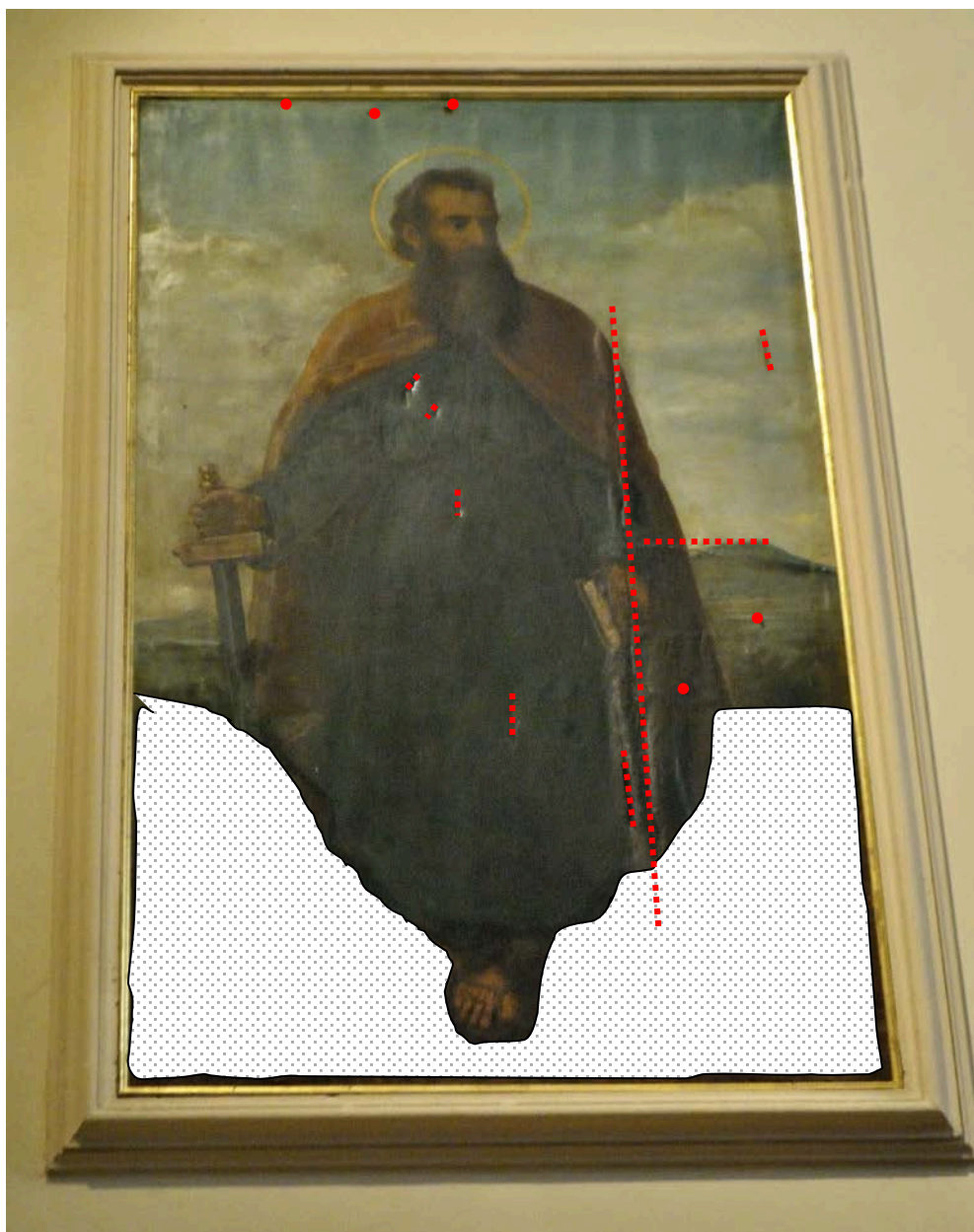
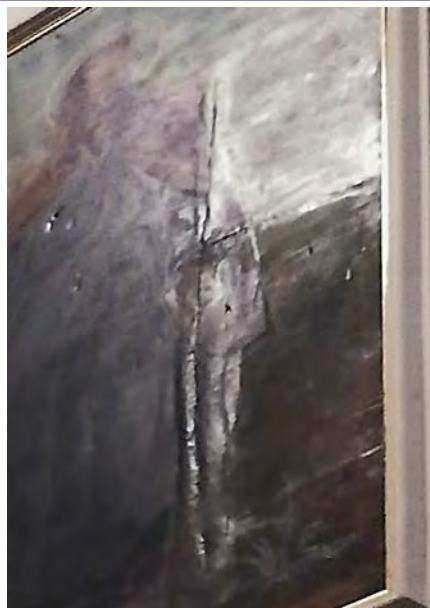


In alto: luogo di collocazione del dipinto. In basso: l'incidenza della luce mette in evidenza le deformazioni di supporto, i tagli, le lacune e la dimensione delle toppe applicate nel precedente intervento.



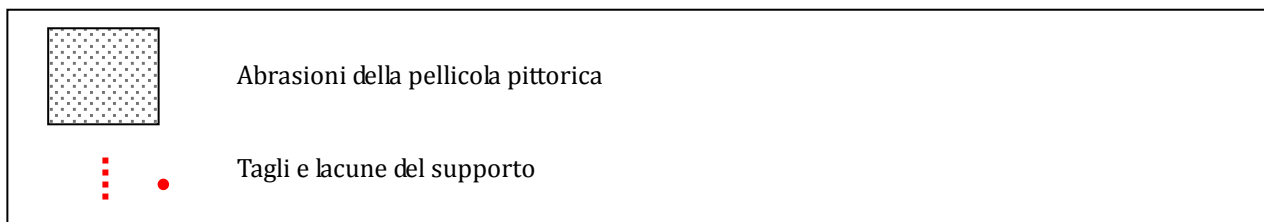
DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin,125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)

Legenda della figura precedente



INTERVENTO EFFETTUATO

Dopo lo smontaggio della tela dal telaio ligneo, nonostante la palese inattività dell'agente biologico, la prima operazione eseguita è stata quella di disinfezione dal retro (considerando il fatto che la mancanza dello strato preparatorio avrebbe permesso l'assorbimento sia della tela di supporto che dell'esile strato cromatico) mediante applicazione in due tempi di biocida ortofenilfenolo allo 0,7% in soluzione alcolica.

La pulitura delle cromie ha previsto l'asportazione del consistente deposito di sporco e particolato atmosferico coerente mediante soluzione acquosa detergente con Tween 20 all'1% e successivo risciacquo con acqua demineralizzata. La superficie pittorica, smagrita in ragione della tecnica esecutiva e dal degrado per la gran parte delle superfici, è stata rifinita con miscele di acetone e white spirit dove la pellicola pittorica più grassa aveva conservato uno strato di protettivo che appariva fortemente ossidato.

L'asportazione delle toppe sul retro è stata eseguita per quanto possibile a secco, sfruttando il fatto che il primo incollaggio era stato eseguito sulla tela sporca e lo strato di sporco fungeva da strato di sacrificio avendo esso stesso assorbito buona parte dell'adesivo vinilico. I residui e il deposito più consistente di colla rimasta, riferibile principalmente al secondo intervento, sono stati rimossi meccanicamente previo rigonfiamento ottenuto applicando il gel rigido a base di AgarArt, NEVEK (CTS), addizionato con Acetone e Alcool etilico 99° (50:50), evitando in questo modo di veicolare solvente e colla vinilica riattivata all'interno del supporto e della pellicola pittorica.

Il passaggio successivo ha previsto il risarcimento localizzato di alcuni tagli di minori dimensioni e piccole lacune localizzate, mediante inserti di tessuto autoportanti con ancoraggio perimetrale e ponti di filo, utilizzando resina termoplastica EVA ART (CTS) e filati di lino.

L'intervento di risarcitura più consistente si è poi concentrato sui due tagli di maggiori dimensioni.

La prima operazione eseguita ha previsto il riavvicinamento ove possibile dei lembi di tessuto, agendo contemporaneamente sulle deformazioni di supporto mediante umidificazione per nebulizzazione di una miscela di acqua e alcool isopropilico, pressione e calore controllato. Il corretto riposizionamento dei lembi è stato mantenuto utilizzando lastre di metallo al di sotto del dipinto e un sistema di calamite, permettendo così un primo incollaggio dei lembi combacianti. Per tale operazione, così come per l'applicazione dei "ponti di filo" è stata utilizzata la resina EVA ART (CTS).

La medesima è stata poi usata per l'incollaggio perimetrale degli inserti di tela (per i quali sono stati utilizzati frammenti della tela originale che risultava abbondante nel risvolto del bordo inferiore) nelle lacune di supporto, laddove i lembi non combaciavano.

Gli inserti di tela sono stati assicurati sul retro utilizzando dei "cerotti" in tela di Lione pretrattati sempre con EVA ART. La resina è stata fatta asciugare, quindi riattivata spruzzando dell'Alcol

Etilico 99°, quindi applicata mediante pressione e successiva stiratura con termocauterio.

Sono state quindi applicate sui bordi strisce perimetrali di tela sintetica Trevira Ispra sempre mediante adesivo EVA ART.

La resina EVA ART, utilizzata per tutte le operazioni descritte, è stata scelta sia per le caratteristiche di elasticità, in presenza di un supporto tessile non trattato con strato preparatorio e pertanto caratterizzato ancora da una certa reattività, che per la sua funzione termoplastica; trattandosi poi di una dispersione acquosa, non precluderebbe eventuali successivi interventi futuri con adesivi di qualsiasi natura.

A scopo preventivo, dopo un'accurata aspirazione del particolato di deposito coerente, si è scelto di eseguire un consolidamento totale del tessuto mediante resina Plexisol B550 in White Spirit.

Le operazioni di consolidamento del supporto eseguite come descritto in modo localizzato, hanno avuto sin dall'inizio lo scopo di evitare, ove possibile, un intervento di foderatura totale del supporto.

A tale fine, per verificare la reale efficacia degli incollaggi e la tenuta meccanica alla trazione è stato eseguito un tensionamento perimetrale provvisorio ad elastici, mantenuto per qualche settimana.

Verificata la buona reattività e resistenza meccanica della tela, si è deciso di non eseguire alcun intervento di rifodero, mantenendo come definitivi i falsi bordi applicati.

Si è quindi proceduto con la stuccatura delle lacune mediante gesso e colla animale e con l'integrazione cromatica con colori a base di resina Laropal A81.

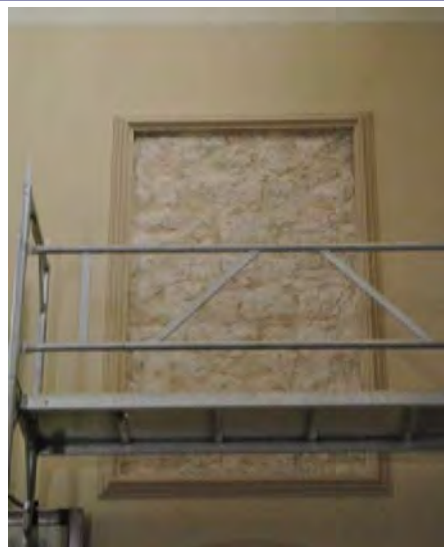
Il telaio ligneo si presentava piuttosto degradato e non idoneo ad una buona conservazione del supporto tessile che necessita di un buon grado di tensionamento. E' stato pertanto fatto realizzare un nuovo telaio perimetrale ad espansione angolare, sul quale è stata tensionata, al di sotto e preliminarmente al tensionamento del dipinto, una tela di lino nuova, che funge sia da protezione che da sostegno della tela originale. La tela è stata scelta a trama rada, così da rendere immediatamente evidenti dal retro la maggior parte degli interventi eseguiti, in caso di necessità.

La stesura del protettivo finale è stata eseguita mediante vernici a base di regalrez 1094 sia pennello che a spuzzo, con vernice finale opaca, per limitare visivamente le differenze di assorbimento nelle vaste aree in cui prevale il tessuto di supporto velato dall'esiguo strato pittorico.

Per quanto riguarda la porzione di muratura in pietra a vista delimitata dalla cornice in stucco dove è stato ricollocato il dipinto, è stata preliminarmente pulita e regolarizzata nelle fughe tra gli elementi lapidei mediante malta di calce e inerti naturali.

Così come già fatto per la ricollocazione del dipinto "gemello", raffigurante San Pietro, a maggiore protezione del supporto originale, prima del ricollocamento è stato tamponato il telaio mediante un pannello in multistrato.

Le sottili cornici lignee e dorate perimetrali sono state fissate su listelli lignei applicati sullo spessore del telaio, evitando la chiodatura sul fronte della tela come fatto in precedenza.



Cornice in stucco sede di collocazione del dipinto prima e dopo la pulitura e il livellamento delle fughe



TELAI IN LEGNO

Realizzazione di telai in legno per dipinti antichi e moderni con materiali di prima qualità, senza nodi, molto stabili e indeformabili.

Utilizzo profili di varie misure in base alle esigenze del cliente e alle dimensioni del supporto da costruire per ottenere un prodotto di alta qualità, il tutto assemblato con il nostro sistema di tensionamento angolare a vite da noi brevettato.

Caratteristiche tecniche materiale:

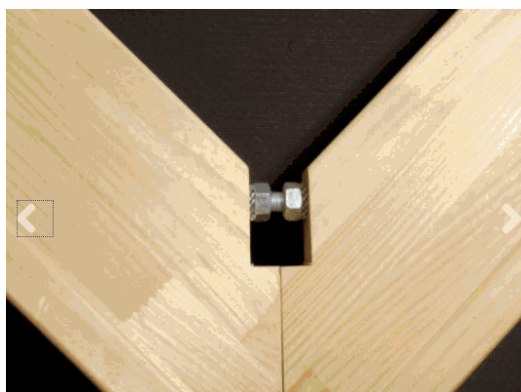
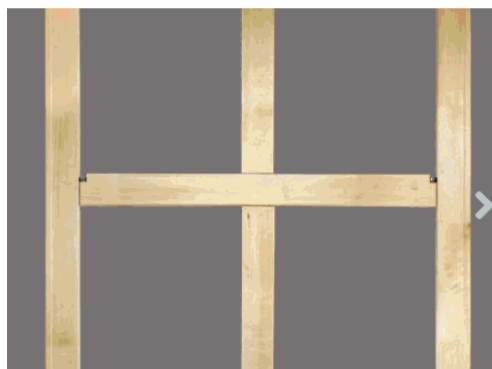
Abete rosso

Specie legnosa di provenienza del Nord -Europa, giuntate

Finger-joint privo di nodi

Essiccato umidità : 10 12

Tipo di incollaggio a norme DIN EN 204 D4



Dettagli e breve descrizione della tipologia di telaio utilizzato.



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

TELA GEMELLA RAFFIGURANTE SAN PIETRO



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

FRONTE PRIMA DELL'INTERVENTO



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

RETRO PRIMA DELL'INTERVENTO

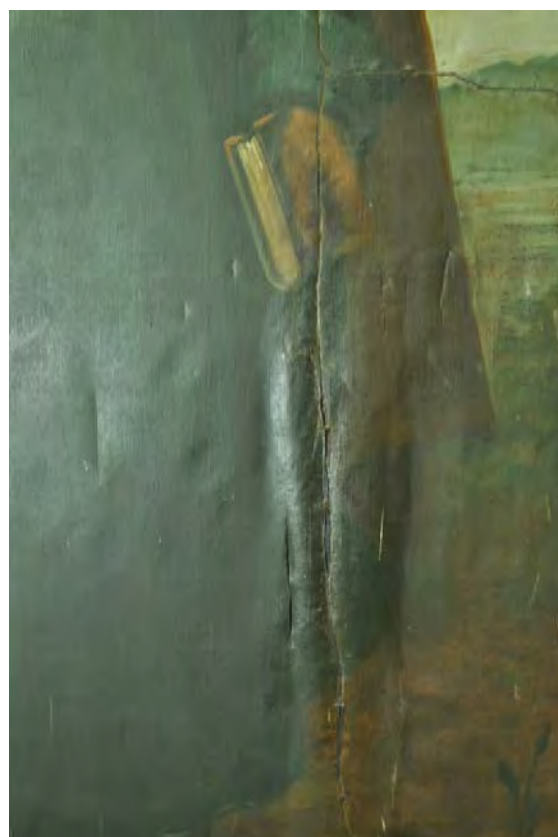


DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin,125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



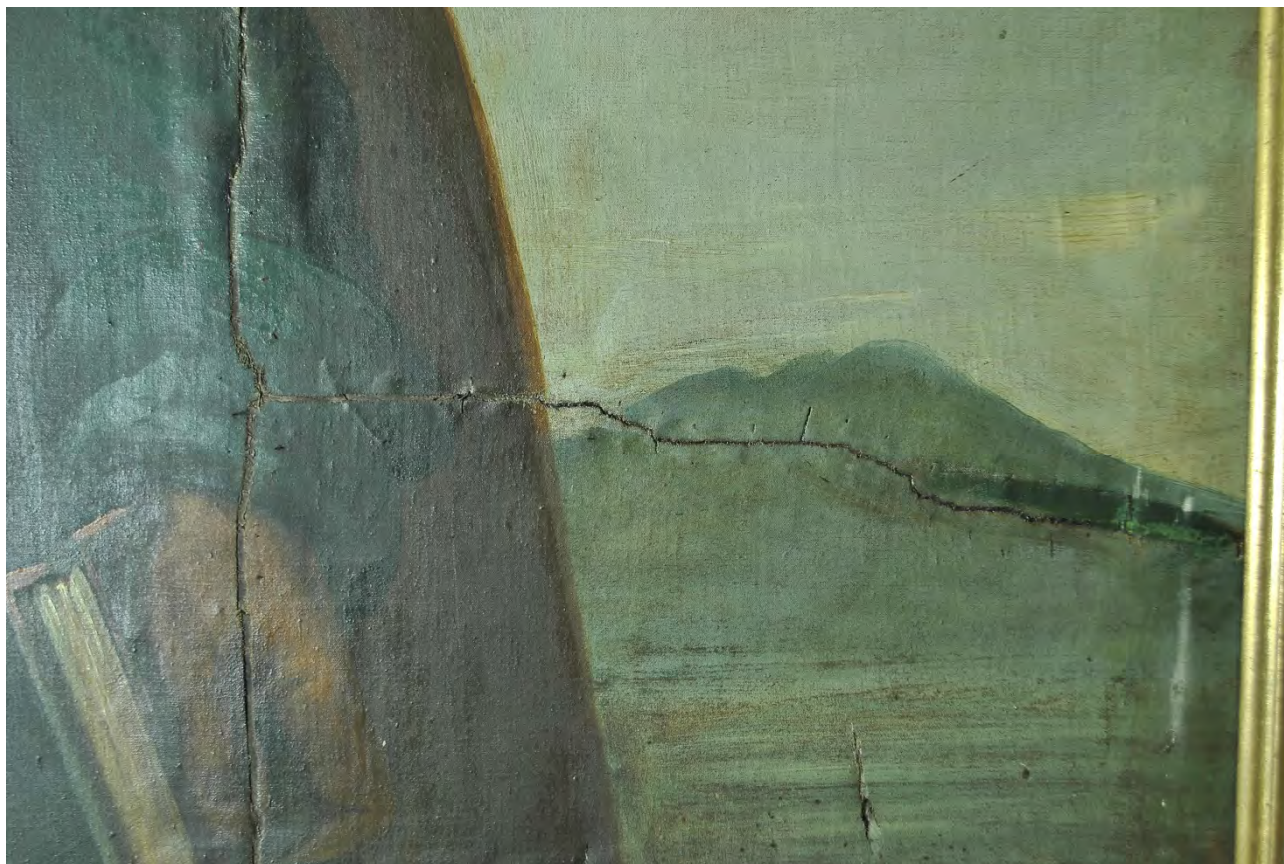
PARTICOLARI DEGRADO DEL SUPPORTO

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin,125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



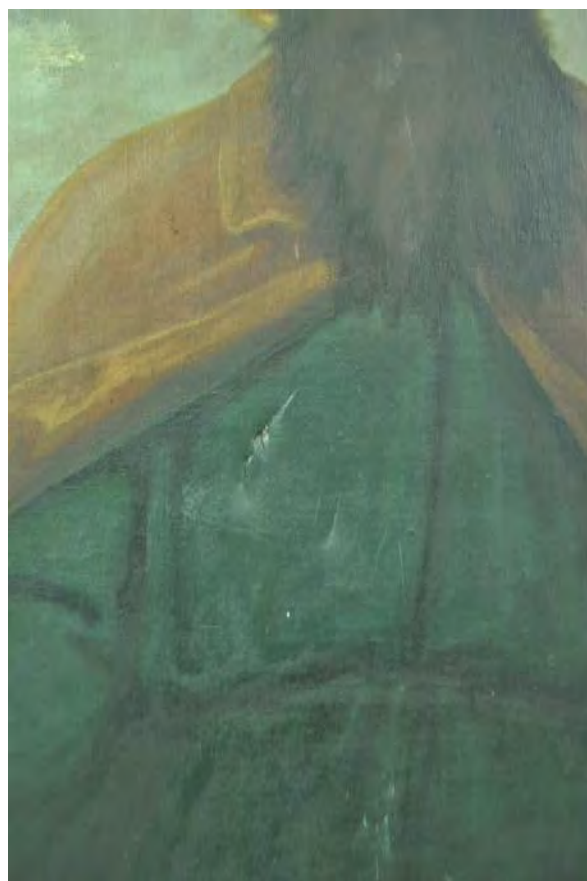
PARTICOLARI DEI TAGLI DEL SUPPORTO - FRONTE E RETRO

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



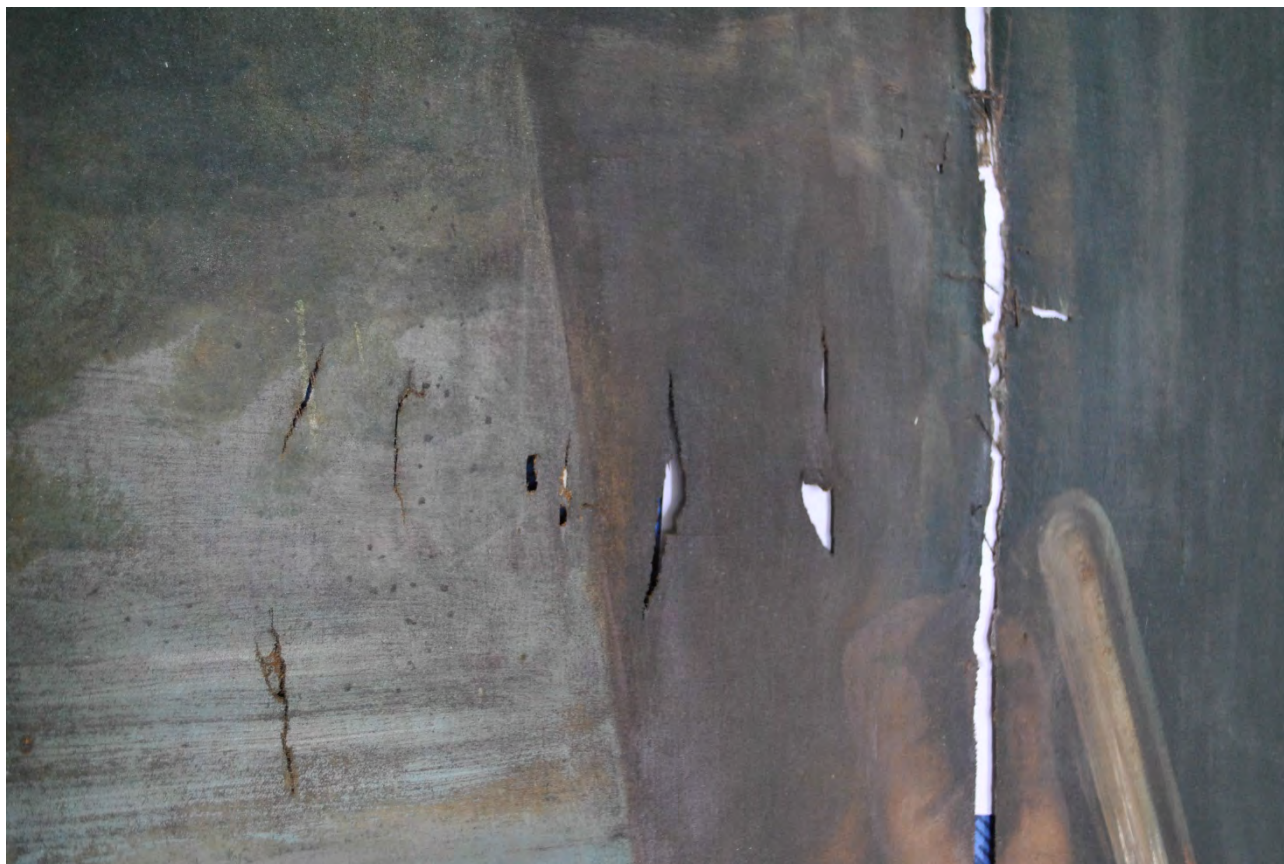
PARTICOLARI DEGRADO DEL SUPPORTO CAUSATO DA URTI MECCANICI

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



PARTICOLARI DEGRADO DEL SUPPORTO CAUSATO DA URTI MECCANICI

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

TASSELLI DI PULITURA E ASPORTAZIONE DELLE TOPPE SUL RETRO



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

ASPORTAZIONE DELLE TOPPE SUL RETRO



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



RIMOZIONE A SECCO DELLE TOPPE



RESTI DI CUCITURA E GRAFFE METALLICHE

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)

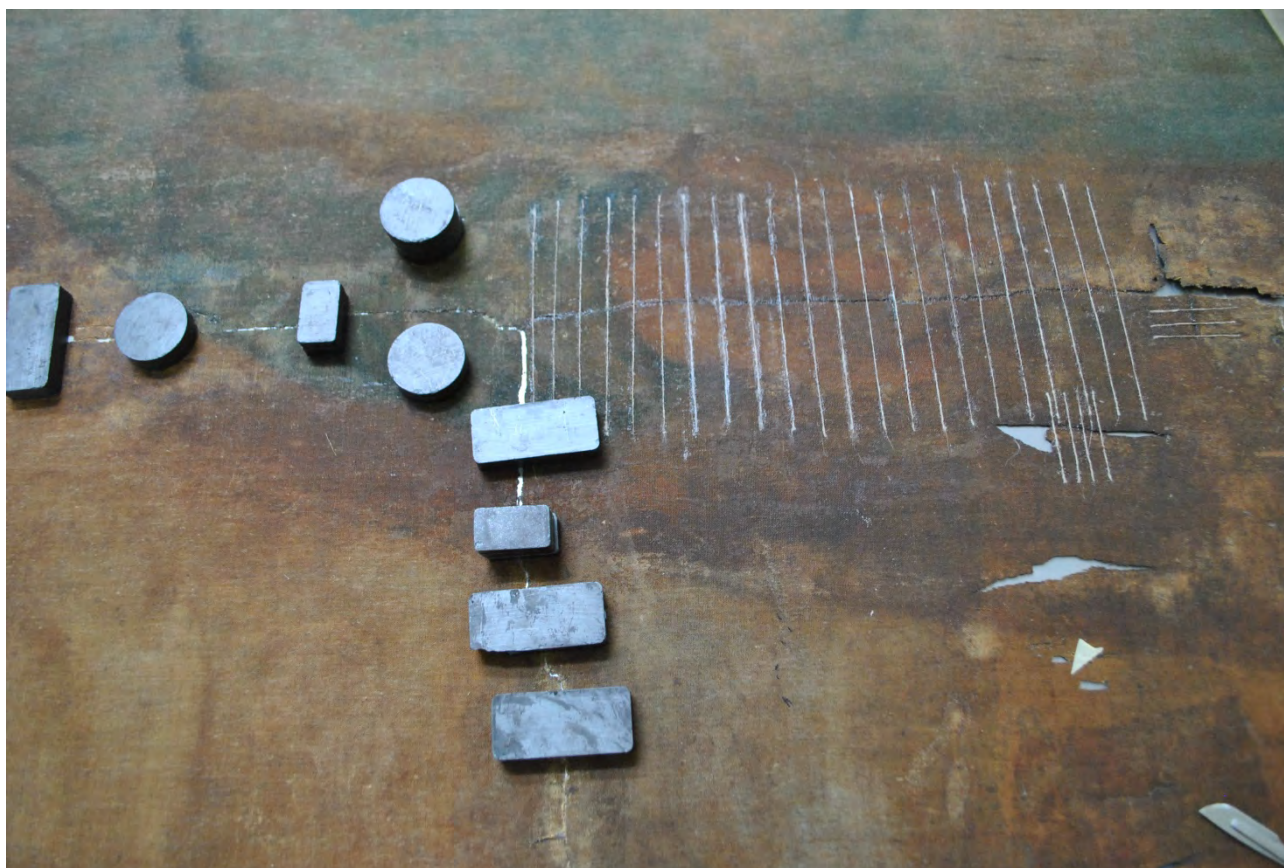
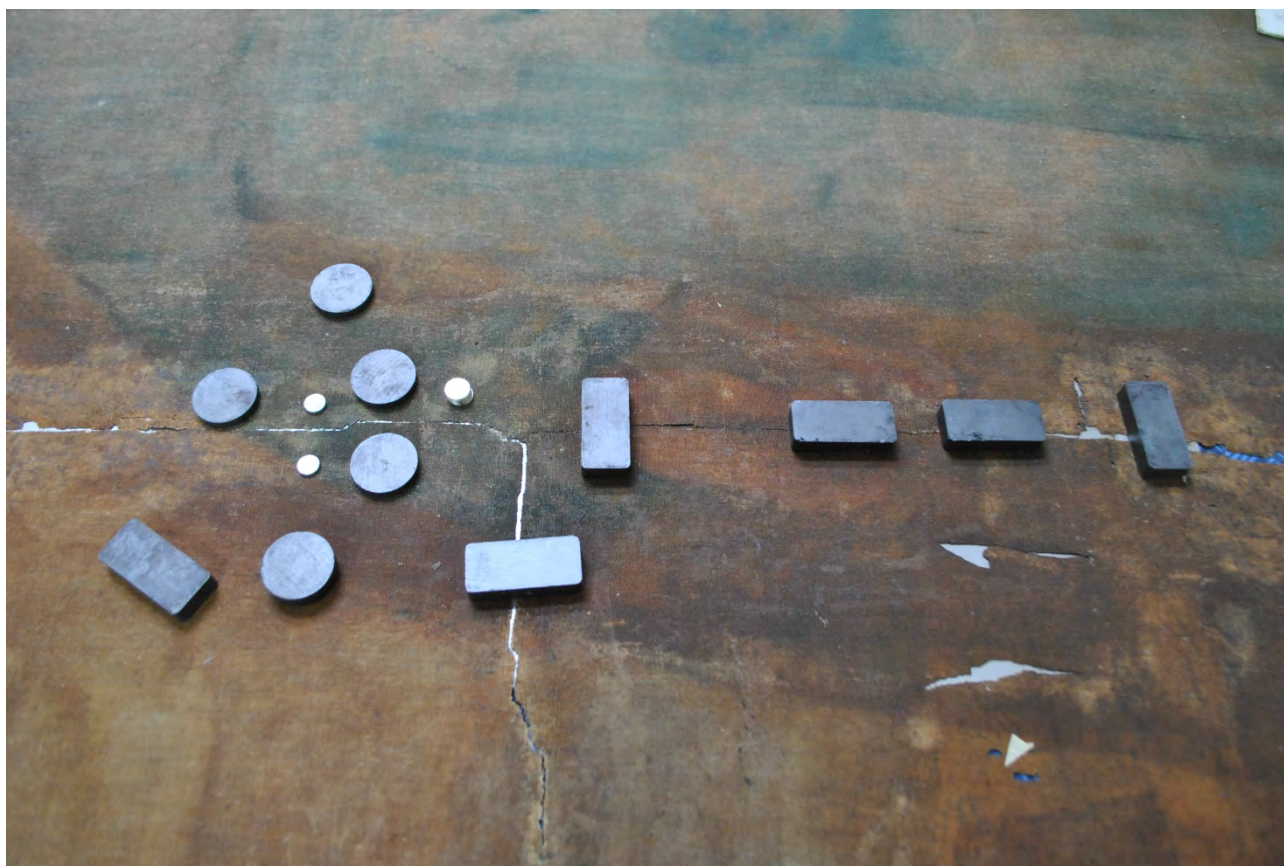


IMPACCO CON NEVEK ADDIZIONATO CON ALCOOL E ACETONE. LA COLLA VINILICA RIGONFIATA SI RIMUOVE COME UNA PELLICOLA LASCIANDO LA TELA PULITA



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



RIAVVICINAMENTO DEI LEMBI CON SISTEMA A CALAMITE E PONTI DI FILO

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



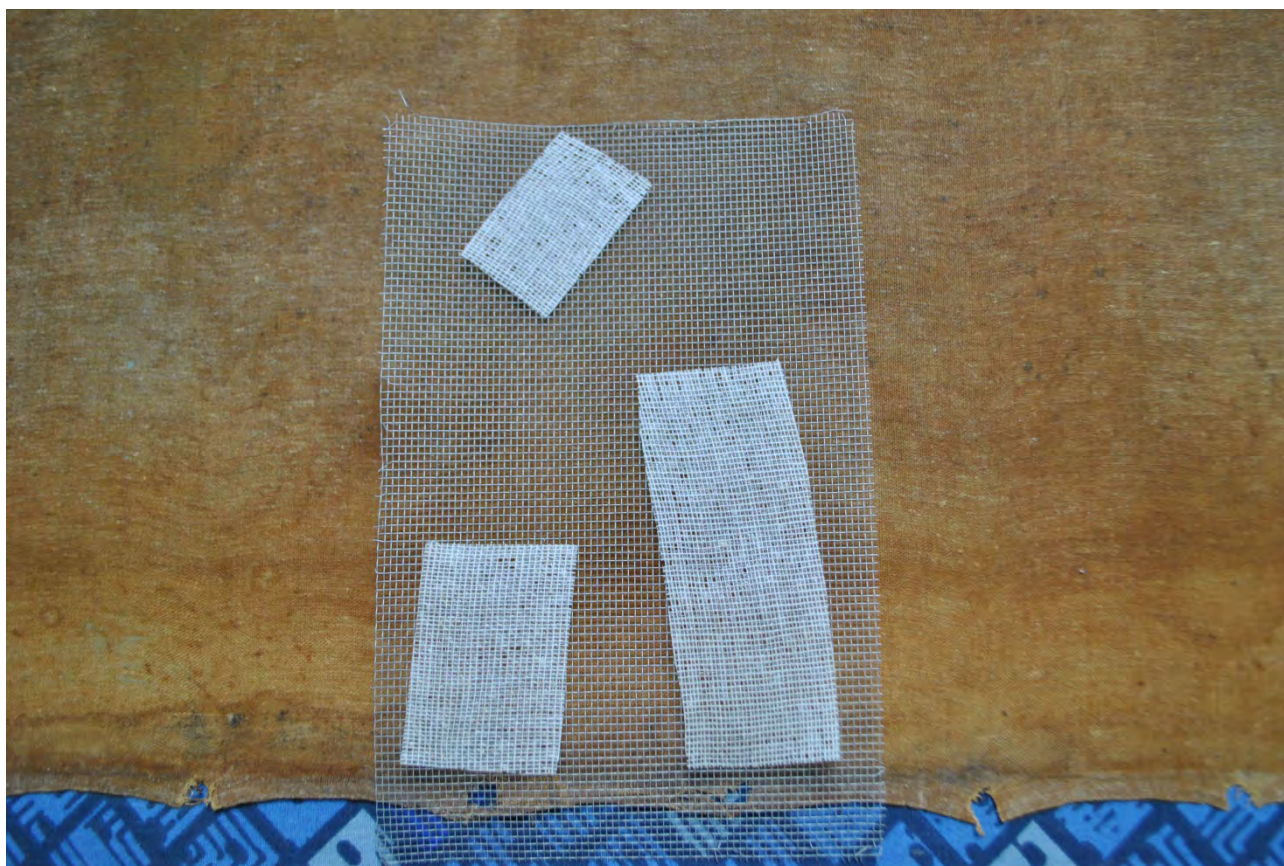
DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

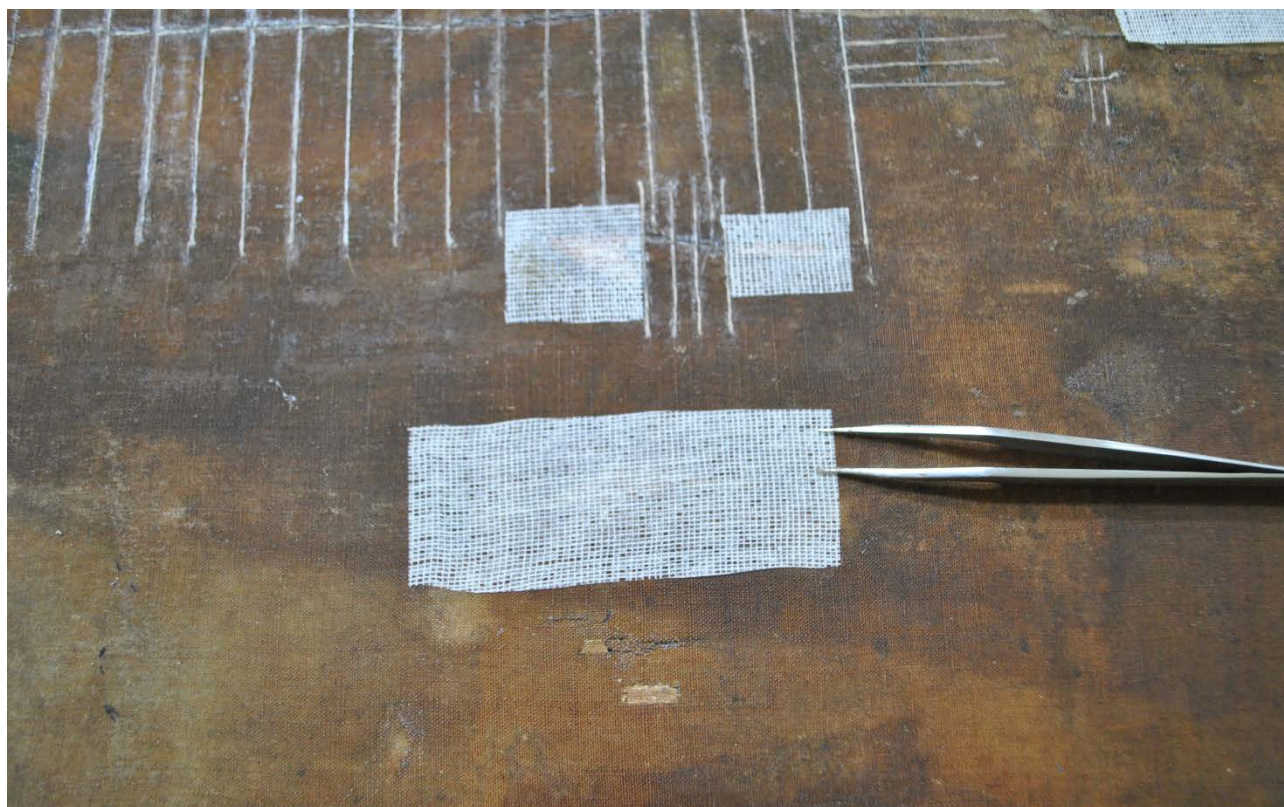


INSERTI DI TELA NELLE LACUNE DI SUPPORTO

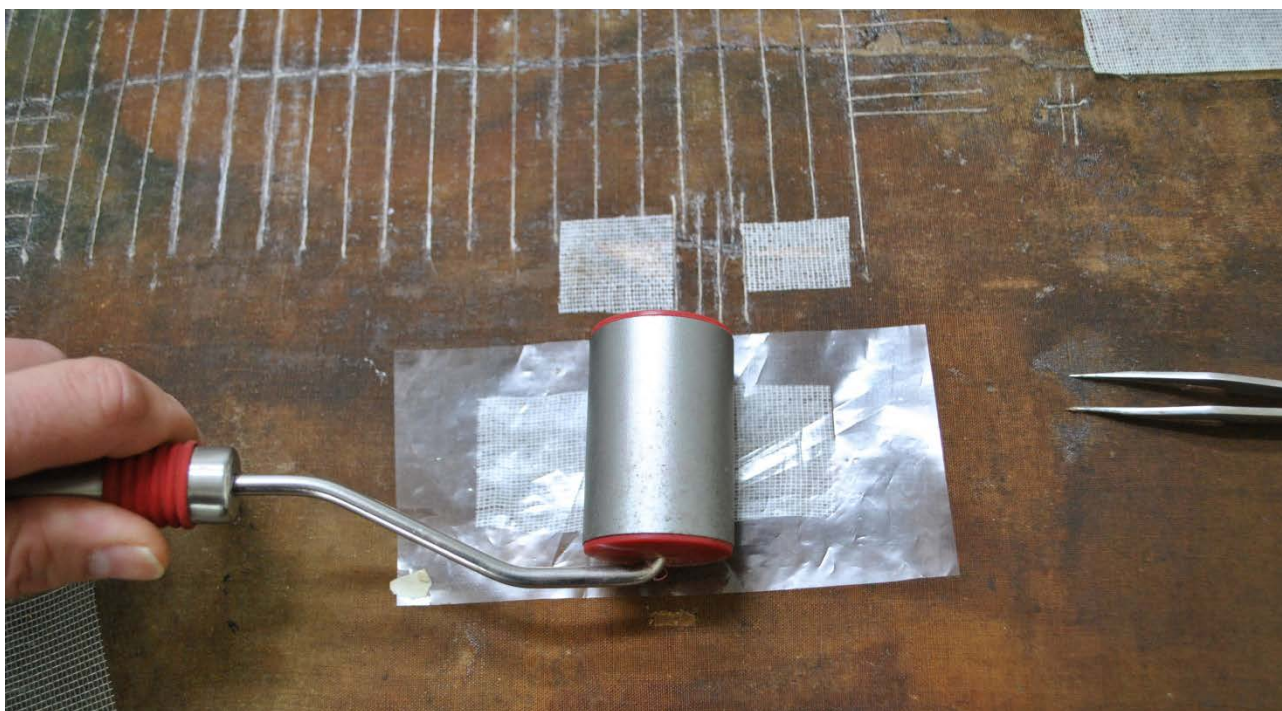
DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



“CEROTTI” DI TELA DI LIONE PRETRATTATI CON EVA ART



L'ADESIVO VIENE RIATTIVATO CON ALCOOL ETILICO E IL CEROTTO VIENE APPLICATO IN CORRISPONDENZA DI UN INSERTO DI TELA



IL CEROTTO DI TELA DI LIONE VIENE PRESSATO CON UN RULLO, MESSO SOTTO PRESSIONE FINO ALL'ASCIUGATURA E POI SOTTOPOSTO AD UNA LEGGERA STIRATURA



IL SUPPORTO DOPO L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISARCITURA LOCALIZZATI E
L'APPLICAZIONE DEI FALSI BORDI PERIMETRALI



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



INSERTI VISTI SUL FRONTE

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin,125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



PARTICOLARE RISARCITURA VISTA DAL FRONTE

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin,125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



TENSIONAMENTO PROVVISORIO AD ELASTICI



TENSIONAMENTO DI UNA TELA DI LINO DI SUPPORTO PRIMA DELLA COLLOCAZIONE DEL
DIPINTO SUL NUOVO TELAIO

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it



STUCCATURA

DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

DOPO L'INTEGRAZIONE PITTORICA



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)

DOPO L'INTERVENTO - RETRO





DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

TOTALE DOPO LA VERNICIATURA FINALE



DAL MORO ELENA
Sede lavorativa via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 392 6262534 E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it
Sede legale via Nazioni Unite, 38 – 31052 Maserada Sul Piave (TV)



DAL MORO ELENA
Conservazione e restauro opere d'arte

Via Manin, 125 – 31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel 392 6262534
E-mail dalmoroelena@hotmail.it Pec dalmoroelena@pec.it

TAMPONAMENTO DEL TELAIO



Vittorio Veneto, 6 marzo 2026

Elena dal Moro